

Obama: un maiale col rossetto resta sempre un maiale

Roma. Ci va giù duro il candidato democratico alla casa Bianca, Barack Obama, e, nel contestare l'idea di cambiamento proposta dall'avversario John McCain e dalla sua candidata vice Sarah Palin, dice: "Si può mettere del rossetto ad un maiale, ma resta sempre un maiale". L'attacco - durante un comizio elettorale in Virginia, a Lebanon - è duro e non sfugge il riferimento alla Palin: la stessa governatrice dell'Alaska si era definita un 'pit bull col rossetto' nel suo discorso alla convention repubblicana. Obama ha così ribadito che le proposte della coppia McCain-Palin non rappresentano il cambiamento ma che semplicemente "chiamano in questo modo qualcosa di completamente diverso", si legge sull'edizione online del Wall Street Journal. Il senatore dell'Illinois ha a più riprese sottolineato come il ticket repubblicano usi erroneamente lo slogan, 'change' (cambiamento), mutuato dalla sua campagna. "Questo è un tizio che ha sostenuto George W. Bush nel 90% dei casi, e questo cosa dice sul suo conto?", ha ripetuto, "si può incartare un vecchio pesce con una carta chiamata 'cambiamento', ma continuerà a puzzare".

OBAMA AVANTI SU MCCAIN 47% A 46%, NBC E WSJ

Un nuovo sondaggio effettuato da NBC News e Wall Street Journal assegna al candidato democratico alla presidenza Usa Barack Obama un lievissimo vantaggio, 47% contro 46%, rispetto all'avversario repubblicano John McCain. Il vantaggio di Obama tuttavia si è ridotto progressivamente dai sei punti in più di luglio e dai tre in più di agosto - ha notato Nbc sul suo sito internet. Il sondaggio è stato effettuato fra sabato e lunedì scorsi, e conferma il sostanziale testa a testa fra i due candidati alla presidenza dopo lo svolgimento delle rispettive convention di Denver (democratica) e St. Paul (repubblicana). Altri sondaggi degli ultimi giorni testimoniano di forti recuperi di popolarità di McCain che - grazie all'impulso venuto dalla candidata alla vicepresidenza Sarah Palin - viene dato in molti casi in vantaggio su Barack Obama.

SONDAGGIO BBC, OBAMA VINCE IN 22 PAESI DEL MONDO

Il candidato democratico Barack Obama straccerebbe il repubblicano John McCain nella corsa alla Casa Bianca, se a votare fossero gli abitanti di 22 paesi del mondo: lo rivela un sondaggio della Bbc World effettuato su un campione di oltre 23 mila persone residenti nei 22 paesi in questione. E in 17 dei paesi sondati dall'istituto GlobeScan - che vanno dall'Europa, tra cui l'Italia, all'India, all'Australia, Africa e Sudamerica - la maggioranza è certa che i rapporti tra gli Usa e il resto del mondo migliorerebbero se Obama sarà eletto a novembre. Le percentuali di vantaggio del candidato democratico vanno dal 9% in India all'82% in Kenya (dove Obama ha parte delle sue radici), e in media il 49% voterebbe per lui, contro il 12% per John McCain. Il 10% in media non si è pronunciato. "A una larga fetta di persone nel mondo piace chiaramente ciò che Obama rappresenta. Data l'immagine internazionale negativa degli Usa, è abbastanza impressionante che solo un intervistato su cinque pensi che la presidenza McCain migliorerebbe i rapporti con il mondo rispetto all'amministrazione Bush", ha dichiarato il direttore della GlobeScan Doug Miller. I paesi più ottimisti sull'effetto positivo dei rapporti internazionali di una presidenza Obama sono, tra gli alleati Nato, Canada (69% dei canadesi lo pensa), Italia (64%), Francia (62%), Germania (61%) e GB (54%). Massicciamente di quest'opinione anche gli abitanti di Australia (62%), Kenya (87%) e Nigeria (71%). Bbc/GlobeScan fece un analogo sondaggio alla vigilia del voto presidenziale Usa del 2004: all'epoca, John Kerry 'vinse' in 30 paesi su 35, ma George W. Bush fu rieletto. In Europa, dove era ancora forte la frattura con gli Usa per la guerra in Iraq, si pronunciò per Bush solo la maggioranza dei polacchi.